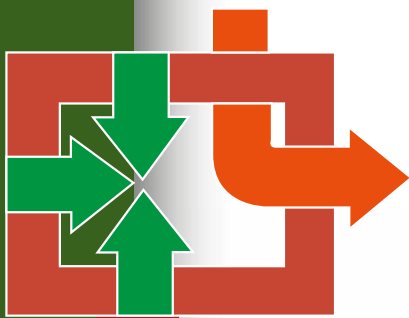


Numero 1 Gennaio - Giugno 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - S1/BA



giornale di informazioni



*I colori  
della sana  
alimentazione*

disto

# Sommario

Editoriale .....	1
Organigramma A.I.Stom. - neoeletti quadriennio 2015 - 2018 .....	2
Organigramma .....	3
Scuola Nazionale A.I.Stom. 2014/2015 .....	6
Lettera a Mamma A.I.STOM. ....	8
Il bambino e le malformazioni ano-rettali .....	9
Centri Affiliati AISTOM - il nuovo centro A.I.STOM. a Trieste .....	12
Supporto psicologico individuale e di gruppo .....	13
Buon compleanno APS .....	15
Centri Affiliati AISTOM - A Cosenza presso l'ospedale Civile l'Annunziata .....	16
La panciera contenitiva nel paziente stomizzato .....	17
Il Care Giver: dalla parte del "giver" .....	20
L'angolo della donna .....	22
Centri Affiliati AISTOM - Incontro A.I.Stom - Piano di Sorrento .....	23
Centri Affiliati AISTOM - Un Centro di riabilitazione enterostomale a Vittoria ....	25
Centri Affiliati AISTOM - Centro attivato a Caltanissetta .....	26
XII Convegno Nazionale Aistom .....	27
Programma formativo A.I.Stom. 2015 secondo semestre .....	28
La Scuola Nazionale A.I.Stom. 2015-2016 fa tappa a Catania .....	29

# aistom

giornale di informazioni

Numero 1  
Gennaio - Giugno 2015

**Direttore Editoriale**  
Giuseppe Dodi - Presidente

**Comitato collaborativo**  
Giuseppa Bertolo - Vice Presidente  
Francesco Diomede - Segretario Nazionale  
Maria De Pasquale - Tesoriera  
Luciana Arellaro - Consigliere  
Raimondo Arena - Consigliere  
Salvatore Battaglia - Consigliere  
Ciro De Rosa - Consigliere  
Nicodemo Doria - Consigliere  
Vincenzo Repaci - Consigliere  
Fabio Strazzeri - Consigliere  
Nicoletta Calabrese - Scientifico  
Carlo Filippi - Scientifico  
Margherita Gavioli - Scientifico  
Rosa Lagreca - Scientifico  
Filippo La Torre - Scientifico  
Lorenzo Mazzotta - Scientifico  
Nicola Palmiero - Scientifico  
Desiree Perfetto - Scientifico  
Aldo Rossi - Scientifico  
Marcello Stefani - Scientifico  
Iolanda Valerio - Scientifico

**Periodicità**  
Semestrale

**Registrazione**  
Tribunale di Milano n.308  
del 29/08/1981

**Redazione**  
V.le Orazio Flacco, 24  
70124 Bari

**Impaginazione e Stampa:**  
Di Canosa Stampa Editoriale  
Cassano delle Murge (BA)

**Norme editoriali**  
Gli articoli dovranno pervenire via mail al seguente indirizzo di posta elettronica mariadepasquale@libero.it con le seguenti modalità: 65 battute per riga, 30 righe per cartella. Larghezza: non più di due cartelle ad articolo. Carattere: Times New Roman 12, Interlinea 1,5. Nessun carattere in corsivo, grassetto, neretto e parentesi. Firma dell'autore a sinistra.

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abbonamento postale - 70% - S1/BA

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di articoli, illustrazioni e fotografie pubblicati senza espressa autorizzazione dell'Editore. L'Editore non risponde dell'opinione espressa dagli autori degli articoli. Diffusione gratuita. Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lg.vo n.196 del 2003 sulla "Tutela dei dati personali" ciascun destinatario della presente pubblicazione ha diritto, in qualsiasi momento di consultare, far modificare, o far cancellare i propri dati personali o semplicemente opporsi al loro utilizzo, tramite richiesta scritta.



## AIUTIAMOCI A CRESCERE — Associati

### A.I.STOM. — Associazione Italiana Stomizzati

ONLUS - D.P.R. 15.1.87 (in G.U. del 10.3.88)

MEMBRO ASSOCIATO DELLA IOA - International Ostomy Association

## MODULO DI ISCRIZIONE

Cognome	Nome		
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo			
Cap	Città	Prov.	
Tel.	Fax	Email	
Codice fiscale		Partita IVA	
Stomizzato <input type="checkbox"/> Medico <input type="checkbox"/> Infermiere <input type="checkbox"/> Stomatopista <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Sostenitore <input type="checkbox"/>			
<small><b>INFORMATIVA AI SENSI DEL D. L. n. 196 del 2003</b> - Ai sensi del D. L. n. 196 del 2003 tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali l'A.I.STOM. informa che i dati da lei forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità associative, di invio materiale illustrativo e di comunicazioni dell'associazione relative a incontri e/o servizi. Il conferimento dei dati è del tutto facoltativo, ma la mancanza delle informazioni anagrafiche impedirà l'invio del materiale suddetto. I dati da lei forniti saranno trattati con strumenti informatici, telematici e cartacei e NON potranno essere trattati da terze società. I dati NON saranno comunicati a società commerciali ai sensi delle disposizioni di legge. I dati personali NON sono soggetti a diffusione. Tutti i dati forniti all'associazione saranno ad esclusivo accesso del Consiglio Direttivo dell'associazione e del personale di segreteria che NON potrà in nessun modo divulgarli a terzi. Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Direttivo dell'associazione. Lei ha diritto di accedere ai dati che la riguardano, di farli correggere, integrare, aggiornare, ottenerne il blocco e la cancellazione o di opporsi al trattamento, rivolgendosi al titolare del trattamento: Consiglio Direttivo A.I.STOM. - Viale Orazio Flacco, 24 - 70124 Bari.</small>			
Firma		Data	

Per associarsi il versamento minimo è di Euro 20,00 da versare a mezzo:

- c/c postale n. 38565719 intestato a A.I.STOM. - Associazione Italiana Stomizzati

- bonifico postale (IBAN: IT59076010400000038565719) intestato a A.I.STOM. - Associazione Italiana Stomizzati

- bonifico bancario (IBAN: IT47N033590160010000010732) intestato a A.I.STOM. - Associazione Italiana Stomizzati

Inviare questo modulo, allegando fotocopia del versamento, via posta al seguente indirizzo:

A.I.STOM. - Viale Orazio Flacco, 24 - 70124 Bari o via fax allo 080 5619181

## EDITORIALE

**L**'Aistom vive, il suo cuore pulsa, l'Aistom cresce e attraverso i suoi organi, che sono le persone che vi si dedicano, si sviluppa, funziona e crea funzioni e servizi. Attraverso la sua anima, che si chiama Volontariato, produce benefici a chiunque ne abbia bisogno. L'Aistom dunque è un cuore pulsante e la copertina di questo numero è stata preferita non solo perché bella, ma perché particolarmente ricca di significati. Il cuore significa circolazione del sangue, ossigenazione dei tessuti, apporto dei nutrienti a tutto il corpo, quei nutrienti che ci vengono dal cibo, quel cibo di cui il nostro stomaco, diceva Seneca, chiede solo di essere riempito. Del cibo però è il nostro palato che condiziona scelta, qualità, gusto e quantità...ed ecco che il cuore, metafora dei sentimenti, delle paure, delle pulsioni, fa la sua parte, quel cuore che, rovesciato trasforma i suoi due ventricoli in glutei ricordandoci ("cucu"...), che anche la funzione intestinale è legata ai sentimenti. E, così via raccontando, non dimentichiamo che una stomia, priva degli sfinteri, quel cuore metaforico lo vive sotto molteplici aspetti ancor più intensamente!

Chi poi, più della Madre è vita oltre che, ovviamente, conoscenza e supporto? Ecco dunque che in una bella lettera il neo-stomaterapista Limitone attribuisce un ruolo materno alla nostra associazione: "Cara Mamma Aistom, insieme ad altri colleghi infermieri intraprendenti e con grande motivazione interiore, abbiamo concluso l'anno formativo... Sei come una mamma pronta ad insegnare i primi passi, a proteggere i propri piccoli, a svezzarli e fargli spiccare il volo". Una lettera tutta da leggere e meditare sull'entusiasmo che le buone iniziative sono sempre in grado di suscitare. La Scuola dell'Aistom, con la spinta forte di chi la dirige, è tra queste. L'entusiasmo in coloro che fanno e in quelli che ricevono è sempre la molla migliore per rinnovarsi e crescere, sia per gli uni che per gli altri. Il ruolo dell'enterostomista in quanto professionista polivalente con competenze riabilitative è stato ben ridefinito da Maria De Pasquale e Francesco Diomede.

L'Aistom cresce e modifica la sua struttura. Entrano nel nuovo Consiglio Direttivo nazionale Francesco Diomede col ruolo di Segretario, Giusy Bertolo Cerino è diventata Vicepresidente, Raimondo Arena e Nicodemo Doria consiglieri e nel nuovo Comitato Scientifico, di cui è stato definito con precisione il regolamento, abbiamo nuovi ingressi quali: Aldo Rossi, Desiree Perfetto, Iolanda Valerio. Ci auguriamo di svolgere un lavoro proficuo nella massima solidarietà tra noi e con i Pazienti che si rivolgono all'Associazione attraverso le sue efficienti Segretarie.



Il Presidente rimane, come vedete. Attraverso il blog di TeamArtist™ è emersa una nota curiosa secondo cui, se è vero che "non tutti i Presidenti sono perfetti e spesso gli altri dirigenti o i soci hanno giustamente motivo di cambiarli, sono loro peraltro quelli che rispondono (quasi) sempre di (quasi) tutto sul piano legale, civile e di immagine. Ecco perché vanno aiutati...Nelle associazioni con cariche in forma di volontariato gratuito, pur mossi da un fine comune, non è detto si vada sempre d'amore e d'accordo, per incompatibilità caratteriali, metodi e modi di pensare differenti...Ogni decisione va presa dal direttivo collegialmente, ma il presidente richiede rispetto e aiuto, anche se non si è perfettamente d'accordo, perché risponde davanti a terzi e in giudizio in prima persona". Devo dire che nei due mandati precedenti solidarietà ed aiuto non sono certo mancati, sempre con rapporti reciproci di stima ed affetto. Ma i problemi sono perennemente in agguato e l'aver scritto che le gare per la scelta dei presidi per gli stomizzati da parte delle Unità Sanitarie Locali sono gestite al risparmio onde favorire i premi economici alle autorità preposte ci sta costando una denuncia per diffamazione aggravata. Ecco un esempio dei rischi del presidente!

L'attenzione, in tutte le nostre azioni, non è mai troppa. Se perizia, prudenza e diligenza sono i cardini della professione medica, non può essere diverso in qualunque altra attività che comporti relazioni interpersonali responsabili. Il nostro Consigliere Avvocato Strazzeri è autore di un piccolo volume di argomento difficile ma di facile e gradevole lettura e di utilità estrema per ognuno: "Come difendersi dalle banche". Non si può non pensare alle analogie tra gli organi del nostro corpo che si ammalano e le deviazioni degli apparati fondamentali delle nostre comunità di cui vanno prevenute e curate le deviazioni, ma prima di tutto riconosciute. La recensione sul contributo dell'Avvocato Strazzeri può essere letta nella versione online del giornale e verrà stampata nel prossimo numero.

**Giuseppe Dodi**  
**Presidente Nazionale A.I.STOM.**

# ORGANIGRAMMA A.I.STOM. NEOELETTI QUADRIENNIO 2015 - 2018



Sabato 28 febbraio 2015, presso la sede in V.le O. Flacco 24 a Bari, si è tenuta l'Assemblea straordinaria elettiva dei soci A.I.Stom, per il rinnovo delle cariche associative (quadriennio 2015/2018), con la rielezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti. I punti all'Ordine del Giorno sono stati:

1. Saluto del Presidente uscente
2. Elezione del Presidente dell'Assemblea Elettiva
3. Elezione del "Comitato Elettorale" (tre persone)
4. Esame delle candidature pervenute (Comitato Elettorale) alla Presidenza, al Consiglio Direttivo e per i Revisori dei Conti
5. Votazioni e scrutinio schede
6. Elezione del Presidente nazionale Aistom
7. Elezione del Consiglio Direttivo
8. Elezione dei Revisori dei Conti
9. Proclamazione degli eletti.

Sono stati eletti all'unanimità i seguenti candidati:

**Presidente:** Prof. Dodi Giuseppe

**Consiglieri:** De Pasquale Maria, Diomedè Francesco, Battaglia Salvatore, Arellaro Luciana, Doria Nicodemo, De Rosa Ciro, Arena Raimondo, Bertolo Giuseppa, Repaci Vincenzo e Strazzeri Fabio

**Revisori dei Conti:** Gallo Fabrizio, Conversano Nunzia e Dell'Edera Vincenza

**Revisori supplenti:** De Pasquale Caterina e Veronico Nicola

A seguire si è tenuto il primo consiglio direttivo dei neoeletti e assegnate le cariche statutarie.

## AUGURI AI NEOELETTI E BUON LAVORO!

# ORGANIGRAMMA

## Consiglio Direttivo

**Giuseppe Dodi**



**Presidente AISTOM**

Professore Associato di Chirurgia Generale presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Oncologiche, Università di Padova. Presidente dell'International Society for Pelviperineology (Australia).

**Giusy Bertolo Cerino**



**Vice Presidente AISTOM**

Ileostomizzata da 19 anni, Consigliera AISTOM, Referente AISTOM Cremona, Referente AISTOM regione Lombardia, si occupa di ricerca sulle stomie e pouch in gravidanza. A tal scopo ha un gruppo su facebook con il quale interagisce.

**Francesco Diomede**



**Segretario Nazionale AISTOM**

Segretario nazionale Aistom, colostomizzato, Presidente APS, Presidente Fincopp. Vice - Presidente FAVO e componente Giunta FISH

**Maria De Pasquale**



**Tesoriera AISTOM**

Laureata in Infermieristica. Coordinatore Infermieristico presso Clinica Mater Dei/CBH Bari. Stomaterapista volontaria Associazione Pugliese Stomizzati. Coordinatrice della Scuola Nazionale di Stomaterapia. Direttore scientifico del Giornale AISTOM.

**Raimondo Arena**



Laurea di primo livello in Scienze Infermieristiche. Coordinatore infermieristico U.O. complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico, Az. Ospedaliera Garibaldi - Nesima (Catania).

**Luciana Arellaro**



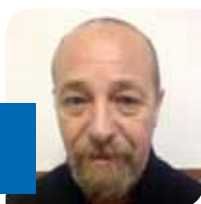
Stomaterapista dal 1990 presso il Centro-Riabilitazione Stomizzati AISTOM di MODENA. Attualmente Presidente dell' Associazione Incontinenti e Stomizzati AISTOM di MODENA e Provincia. Infermiera - Stomaterapista volontaria.

**Salvatore Battaglia**



Presidente Aistom Sicilia. Lavora presso un Istituto di credito di un gruppo nazionale. Volontario e stomizzato dal 2007.

**Nicodemo Doria**



60 anni, Stomizzato di Chioggia. Presidente AISTOM Veneto

**Ciro De Rosa**



Consigliere Nazionale e Referente Regione Campania A.I.STOM. Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche Coordinatore Infermieristico Chirurgia 2 - AORN "A.CARDARELLI" - NAPOLI. Stomaterapista presso Centro Stomizzati Chirurgia 2 - AORN "A.CARDARELLI" - NAPOLI. Segretario - Tesoriere A.I.STOM. - CAMPANIA

# ORGANIGRAMMA

## Consiglio Direttivo

### Vincenzo Repaci



Nasce a Reggio Calabria il 16 Maggio 1974, è sposato, padre ed è laureato in Economia Bancaria. È Referente Aistom Regione Calabria. E' impiegato amministrativo in un'azienda chimica. Figlio di stomizzata, nel 1995 ha fatto un corso per infermiere del soccorso. Ha ricoperto il ruolo di responsabile regionale del gruppo Giovani Avis Calabria.

### Fabio Strazzeri



Avvocato.  
Esercita la professione dal 1995 e collabora con l'Associazione Italiana Stomizzati dal 2002 nella qualità di componente del Consiglio Direttivo. Ha particolarmente a cuore la tutela dei diritti del malato. Sia nell'ambito della professione di avvocato che in seno all'A.I.STOM. si è impegnato per la effettività del diritto alla salute, approfondendo i vari temi connessi. È possibile contattarlo presso il suo studio a Milano in Viale A. Doria 29.  
Tel. 02.66710281  
Email: studio@fabiostrazzeri.191.it

## Revisori dei Conti

### Nunzia Conversano



Casalinga, di Andria (BAT).  
Consigliera APS - Associazione Pugliese Stomizzati.

### Fabrizio Gallo



Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti AISTOM. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bari dal 2006, al Registro dei Revisori Contabili (G.U. Repubblica Italiana, 4<sup>a</sup> serie n. 14 del 16/2/2007); all'Albo dei Consulenti Tecnici dei Giudici del Tribunale di Bari. E' Amministratore e Partner della M.G.V.N. Consulence S.r.l. - Bari.

### Vincenza Dell'Edera



Infermiera c/o Mater Dei - CBH  
ET Volontaria APS.

## Revisori Supplenti

### Nicola Veronico



Infermiere Urologia II Universitaria Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. Stomaterapista.

### Caterina De Pasquale



Ragioniera volontaria socia AISTOM.

## Comitato Scientifico

### Marcello Stefani



nato a Bari il 14 gennaio 1960, svolge la propria attività di avvocato nel suo studio in Bari, alla Via Quintino Sella n 21, unitamente ai tre fratelli, sin dal febbraio 1993. Collabora ed è consulente legale delle associazioni FincoPP ed Aistom. Riveste la carica di Presidente Regionale della Fish Puglia a cui FincoPP ed Aistom aderiscono. E' esperto in materie civilistiche ed in particolar modo nelle discipline lavoristiche ed assistenziali. Ha altresì maturato un'ottima esperienza nelle attività di assistenza del malato in generale e del tumorale in particolare nonché nel campo delle responsabilità mediche e delle strutture sanitarie.

## Comitato Scientifico

**Filippo  
La Torre**



Professore di ruolo di Chirurgia generale  
Titolare dell'insegnamento nelle Scuole di  
specializzazione in: Chirurgia Generale III,  
Chirurgia generale VI, Chirurgia apparato  
digerente II, Gastroenterologia.  
Direttore U.O. Chirurgia d'Urgenza Retto e  
Pavimento Pelvico - D.E.A.

**Nicoletta  
Calabrese**



Infermiera presso U.O. Chirurgia Generale  
della Clinica Mater Dei/ CBH Bari.  
Stomaterapista volontaria APS.

**Nicola  
Palmiero**



Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche.  
Coordinatore Infermieristico U.O.C. di  
Chirurgia Generale 3, con annesso servizio  
di preospedalizzazione ed ambulatorio  
di chirurgia Colon-proctologica e  
generale. Stomaterapista con gestione  
diretta dell'ambulatorio di Riabilitazione  
Enterostomale.

**Carlo  
Filippi**



25/01/1957 Chirurgo. Referente AISTOM  
Regione Lombardia. Ha conseguito la  
specializzazione in chirurgia dell'apparato  
digerente ed endoscopia digestiva. Dirigente  
medico presso la divisione di chirurgia  
generale e toracica della Fondazione  
Poliambulanza di Brescia. Presidente  
dell'Associazione Italiana Stomizzati, Regione  
Lombardia.

**Désirée  
Perfetto**



Dirigente Medico - S.C. di Chirurgia Generale I  
dell'Azienda OO.RR.-Università di Foggia.  
Referente AISTOM Regione Puglia.

**Margherita  
Gavioli**



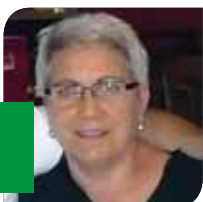
Dirigente Medico presso la Divisione di  
Chirurgia Generale di Carpi - Azienda USL  
di Modena e responsabile del Modulo di  
Chirurgia Coloretale. Si occupa di chirurgia  
oncologica del colon e del retto.

**Iolanda  
Valerio**



Infermiera/ET. Osp Pediatrico Giovanni XXIII - Bari.  
Volontaria.

**Rosa  
Lagrecia**



Coordinatore infermieristico. Stomaterapista.  
Uroriabilitatore dell'Urologia II Universitaria -  
Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale  
Policlinico di Bari.

**Lorenzo  
Mazzotta**



Diplomato in infermieristica.  
Stomaterapista c/o l'ambulatorio infermieristico  
per la cura e la riabilitazione delle stomie  
cutanee - A.s.l. di Lecce.

**Aldo  
Rossi**



Professore Associato nel settore scientifico  
disciplinare MED 18 Chirurgia generale presso  
la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Responsabile  
della Struttura Complessa di Chirurgia II,  
afferente al Dipartimento ad attività integrata di  
Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche.

# Scuola Nazionale A.I.Stom. 2014/2015 TERMINA IL SUO PERCORSO FORMATIVO A LECCE...

**Buon lavoro ai 35 professionisti ...ora STOMATERAPISTI!**



*Ringrazio AISTOM per la formazione di questo corso che per me è stato una svolta nella mia vita, sia a livello personale, per il mio bagaglio culturale grazie a fantastici e preparati docenti e tutor, sia a livello affettivo per i colleghi magnifici conosciuti e con cui mi sono potuta confrontare e crescere. Lo rifarei mille volte!*

*Ringrazio vivamente l'AISTOM che mi ha permesso di compiere un percorso di specializzazione fornendomi un elevato arricchimento professionale. Serietà, impegno, professionalità, curiosità, possibilità di esplorare un mondo speciale, il mondo dello stomizzato! **Antonio Crafa***



*Non è un semplice corso, bensì un viaggio fatto di realtà diverse, esperienze condivise e opinioni a confronto, un viaggio che, grazie ad AISTOM, non finisce mai. Senza dubbio il migliore investimento del mio percorso professionale. **Thomas Manuel Facci***

*Frequentare la Scuola AISTOM vuol dire sacrificio, conoscenza, condivisione, amicizia. Tutto questo è stato per me un'esperienza importante. Ringrazio chi ha avuto fiducia nelle mie capacità e mi ha permesso di migliorare le mie competenze professionali. **Damiana Latorre***



*Fra poco finisce questo fantastico percorso di studio, "finisce" non è un termine proprio perché in realtà apre la strada ad una nuova visione della vita. Un grazie a chi ha permesso tutto questo, a chi mi ha fatto capire cosa significa sensibilità, umanità, empatia ancor prima di professionalità. **Lolita Surdo***



#### PER INFORMAZIONI

Maria De Pasquale  
0832 229229 - m.depasquale@aiatom.it

Lorenzo Mazzotta  
0832 229229 - l.mazzotta@aiatom.it

Anna Lea Pascali  
0832 1451289 - annalea.pascali@aiatom.it

Segreteria Nazionale Aistom  
tel. 0832 229229 - fax 0832 229181  
aiatom@aiatom.org - segreteria@aiatom.org

Numero Verde  
**800.675323**  
www.aiatom.org

È IN CORSO LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO  
PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI ECM

CON IL PATROCINIO



Scuola nazionale di  
**STOMATERAPIA**  
LECCE 2014 - 2015

Polo Didattico • Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

**1° MODULO**

10 - 14 novembre 2014

**2° MODULO**

1 - 5 dicembre 2014

**3° MODULO**

19 - 23 gennaio 2015

**4° MODULO**

9 - 13 febbraio 2015



Presidente A.I.STOM. Nazionale  
Giuseppe Dodi - Padova

Direttrice/Coordinatrice della Scuola Nazionale AISTOM  
Maria De Pasquale - Bari

Coordinatori in loco  
Lorenzo Mazzotta - Lecce  
Anna Lea Pascali - Lecce

*Ogni professione si fonda su dei valori, ed il valore che sta alla base dello stomaterapista è il prendersi cura degli altri. La responsabilità dello stomaterapista consiste nel curare la persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà, della dignità del paziente. Grazie AISTOM per avermi fatto capire questo. **M. P.***



*Ho imparato molto, ho studiato, ho lavorato, ho conosciuto persone fantastiche e mi sono divertita...cosa chiedere di più da una scuola di stomaterapia? Grazie. **Serena Lo Torto***

*In questo corso ho imparato ad usare la "mente" ed il "cuore", per diventare un buon*



*Una riflessione...che è anche un ringraziamento. Grazie...a chi ogni giorno con il proprio impegno offre la vita per migliorare quella degli altri. Grazie...a chi ha consentito alla mia persona di migliorare sul piano umano e professionale. Grazie...per essere stati una squadra, perché "insieme" si genera vita, anche nella malattia. **M. A.***



*educatore, consulente, sperimentatore nonché "garante" del paziente. **Sabrina Zaccaria***

*Questa esperienza mi ha rimesso in discussione. La competenza e la conoscenza scientifica mi ha dato la possibilità di offrire al paziente stomizzato e alla famiglia che lo supporta maggiore professionalità.*

*Ringrazio l'AISTOM per questa straordinaria esperienza di vita, ricca di cultura e di innovazione. Grazie per tutto il tempo e la pazienza che ci avete dedicato e soprattutto grazie per la passione che ci avete trasmesso. Mi sono sentita parte integrante di un gruppo che cresce e che cerca di fare di tutto per aiutare il mondo degli stomizzati, per aiutarli a riprendersi la migliore qualità di vita possibile! **Silvia***



*Ringrazio Maria De Pasquale per avermi supportata e formata con le sue intransigenti regole. Non cambiare mai. **M.G.***

*Frequentare questo corso mi ha insegnato a guardare la vita in un modo diverso. Mi ha dimostrato che la "vita è una cosa meravigliosa", basta saperla vivere nel modo più o meno giusto, pensare sempre in positivo in quasi tutte le cose. **Angela Sabato***



# Lettera a Mamma A.I.STOM.

## UN GRAZIE SPECIALE DAI NEO-STOMATERAPISTI



di

**Maurizio Limitone**

Infermiere presso Ospedale  
Maggiore Niguarda Cà Granda  
Milano. Stomaterapista e  
referente AISTOM - Regione  
Lombardia



Cara Mamma AISTOM, ti scrivo perché si è ormai conclusa un'esperienza che solo tu potevi regalarci...Sicuramente ti chiederei perché ti sto chiamando

"MAMMA AISTOM"? Beh, perché questa è l'immagine che ho di te dopo questo periodo ed ora che ti ho conosciuto meglio. Sei come una mamma pronta ad insegnare i primi passi, a proteggere i propri piccoli, a svezzarli e fargli spiccare il volo! Io insieme ad altri colleghi infermieri intraprendenti e con grande motivazione interiore, abbiamo concluso l'anno formativo per divenire stomaterapisti, e siamo orgogliosi di aver intrapreso questa strada. Durante le lezioni abbiamo conosciuto docenti di tutta Italia, riconoscendo in loro la bontà d'animo per la quale si mettono a disposizione realizzando questo percorso speciale, completo e lungimirante. Incontrarsi per condividere un caffè, una cena o una passeggiata, sono stati i momenti che ci hanno permesso di conoscerci, apprezzarci e diventare amici...anche solo per una telefonata o per un messaggio su Facebook. Come ti dicevo solo tu potevi regalare un'esperienza simile, perché oltre ai contenuti del corso (degni di rispetto, completi ed innovativi), abbiamo avuto il piacere di approcciarci ad un mondo surreale ai giorni d'oggi. Spesso si parla di una società priva di umanità e spesso si tacciono realtà come quelle vissute grazie a te "mamma Aistom"! In Italia, esistono gli stomaterapisti, figure che si offrono tanto a prescindere dal ruolo per cui "si prende lo stipendio"! Nell'esperienza di tirocinio che ci hai permesso di fare, ho potuto rendermi conto che lo stomaterapista è sempre pronto ad accogliere, ascoltare, seguire, accudire, coccolare ed assistere il paziente stomizzato. Al mattino quando aprono la porta del proprio ambulatorio, lasciano alle spalle i propri impegni, i problemi e le loro famiglie, per regalare un sorriso e una mano a chi entra da quella porta. Il paziente è consapevole che dentro quell'ambulatorio c'è gente di cui fidarsi, a cui può esprimere tutto quello che ha dentro, e sa che la professionalità non viene mai tralasciata, perché il paziente per lo stomaterapista è al centro di tutto. A costo di rimanere un'ora in più per aspettare l'ultimo ritardatario, lo stomaterapista è lì, sempre pronto.

Che dire poi della realtà leccese che ci ha accolto in questo percorso...lu sole, lu mare e lu jentu...terra salentina sempre calorosa e mai scontrosa! La magnifica Lecce ha incastonato perfettamente lo spirito che tu stessa dimostri sempre! Città ricca di storia e di bellezze ma sempre legata alle proprie radici. Proprio come te "mamma Aistom"! Come dimenticare Maria De Pasquale che rimprovera noi studenti poco attenti o ritardatari? Senza mai dimenticare che "mazz e panell, fann i fighj bell!". Sempre pronta a tenere le redini in mano con un'aria minacciosa, ma in fondo dietro la sua apparente veemenza si nasconde una persona sincera, leale e disponibile! Si è sempre dimostrata il contrario di quello che appare. Ha sempre cercato di venire incontro alle nostre esigenze, ha sempre compreso le nostre difficoltà e i nostri dubbi, ha sempre speso una parola positiva per chiunque e non ha mai, e dico mai, avuto il pregiudizio su ognuno di noi, si è sempre fidata (dopotutto il "fiuto" non le mancal). Ora, che dire "Mamma Aistom"...sta a noi "figli" dimostrarvi che quanto hai seminato darà frutti. L'augurio che mi faccio e che estendo a tutti i miei compagni di viaggio, è di "donarsi" all'Aistom, come lei ha fatto con noi, senza false ipocrisie e con animo generoso. Il più grande insegnamento che ci hai dato è che la professionalità che abbiamo acquisito, che acquisiremo nel tempo e che dobbiamo far rispettare, deve essere sempre al servizio del paziente. Lo spirito associativo non dovrà mai essere dimenticato perché come sempre "l'unione fa la forza!" Spero che quest'impronta che ci hai lasciato, non venga mai cancellata da manie di protagonismo, da inutili arrivismi e da una società che giorno dopo giorno mette alla prova la nostra tenacia nel mantenere il nostro spirito di umanità.

**Un grazie speciale  
a nome di tutti i corsisti del Corso in Stomaterapia  
dell'anno accademico 2014-2015**

# Il bambino e le malformazioni ano-rettali: percorso assistenziale dal pre al post-operatorio

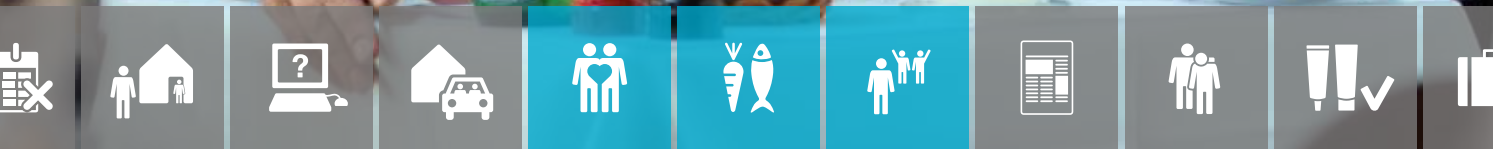


di  
**Iolanda Valerio**  
Infermiera ET. Osp Pediatrico  
Giovanni XXIII - Bari

piuttosto frequente l'arresto dello sviluppo dell'ano e del retto, assieme alle strutture muscolari e nervose che li circondano: in base al momento in cui il processo di sviluppo si arresta, il canale anale e gli apparati limitrofi possono risultare insufficientemente sviluppati, dislocati in posizione anteriore o essere completamente assenti nel loro tratto finale. La diagnosi viene fatta di solito al momento della prima visita generale del neonato. I genitori si trovano così improvvisamente a dover affrontare una situazione

Tra le più comuni malformazioni congenite, quelle riguardanti il retto e l'ano, rappresentano un capitolo di grande importanza nell'ambito della chirurgia pediatrica. In età pediatrica, è

dolorosa a cui non erano assolutamente preparati, infatti non solo devono far fronte alle molteplici responsabilità del ruolo genitoriale, ma devono anche superare notevoli difficoltà di ordine emotivo. Il ruolo dei genitori è di gran lunga il più importante fra quello di tutte le persone coinvolte nel trattamento di una M.A.R; saranno i genitori a prestare al bambino le cure più significative negli anni più importanti del suo sviluppo; questo impegno sarà tanto più facile quanto più accuratamente sarà stato loro spiegato tutto il percorso che via via dovranno affrontare. La delicata e complessa riabilitazione di un bambino portatore di stomia richiede, quindi, trattamenti specialistici ed esige risorse e tecniche avanzate, conoscenze e capacità che tengono conto degli aspetti fisici, umani e sociali in senso lato. Da questo, deriva l'importanza di una struttura specifica, che rappresenti per i bambini e i loro genitori un continuo e sicuro punto di riferimento.



# Un programma di supporto su misura per vivere meglio la propria stomia

La vita con una stomia non è sempre facile.  
Trova la tua strada con Coloplast® Care

Coloplast Care è un programma di supporto che si evolve nel tempo per soddisfare le tue specifiche esigenze. Il programma è gratuito e si può annullare l'iscrizione in qualsiasi momento.

Alcuni vantaggi fra quelli che il programma ti può offrire:

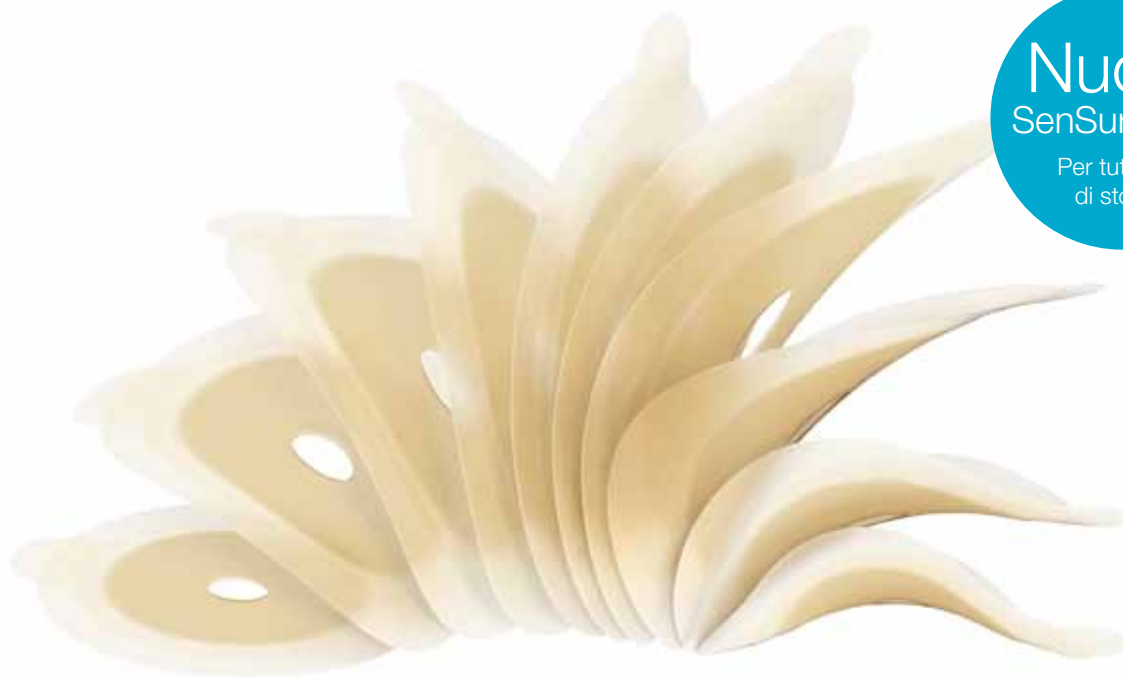
- Consigli e suggerimenti che rendono più facile vivere con una stomia
- Informazioni su misura per le tue esigenze, che ti aiuteranno ad affrontare meglio la tua condizione
- Aggiornamenti sulle novità e sui nuovi prodotti



Informati su [www.coloplast.it](http://www.coloplast.it) oppure chiama il

**Servizio assistenza tecnica**

**800.064.064** e-mail: [chiam@coloplast.it](mailto:chiam@coloplast.it)



## Scopri un adesivo che si adatta alla forma del tuo corpo in ogni situazione

### Vi presentiamo il nuovo Sensura Mio...

Disegnato per un'ottimale adesione al corpo e per una grande discrezione per tutte le persone stomizzate. Il nuovo Sensura Mio ti offre nuovi benefici che possono aiutarti a vivere meglio con la stomia.

Il nuovo Sensura Mio è arrivato e ti offrirà grandi innovazioni, non solo la sensazione di sentirti sicuro, ma anche un'elevata discrezione e comfort, un nuovo filtro in grado di ridurre il possibile rigonfiamento della sacca e un nuovo sistema di aggancio molto resistente grazie all'anello ad onde.



**Richiedi i tuoi campioni gratuiti: puoi essere fra i primi a provare il nuovo SenSura Mio.**

Ordina il tuo campione gratuito a [chiam@coloplast.it](mailto:chiam@coloplast.it) oppure telefonicamente al servizio di assistenza tecnica 800.064.064.

# CENTRI AFFILIATI AISTOM

## Attivo da due anni il nuovo centro A.I.STOM. a Trieste



La medicina moderna considera fondamentale mantenere o ristabilire lo stato di salute. Una buona conoscenza della malattia, delle prospettive terapeutiche e la "cura di sé" migliorano la qualità della vita. Il nostro impegno sanitario è dare delle risposte sempre più mirate ed efficaci alle differenti richieste mediche assistenziali e di benessere. Questo impegno assume particolare significato per i pazienti che hanno subito interventi chirurgici a seguito dei quali siano stati costretti a ricorrere a presidi sanitari al fine di garantire l'ottimale preservazione di una funzione fisiologica. Il ricorso a presidi per la gestione di una stomia urinaria o fecale è senza dubbio uno tra gli esempi di gestione di presidi che richiede maggior impegno ed attenzione in quanto coinvolge il vissuto del paziente, la percezione di sé e non solo lo stato generale di salute relativamente alla patologia che lo ha condotto all'intervento chirurgico.

L'obiettivo comune ai diversi professionisti che afferiscono all'ambulatorio stomizzati è la ricerca della salute intesa come la percezione del benessere psicofisico compatibile con il cambiamento radicale nella percezione di sé che questi pazienti subiscono e con il quadro di cronicizzazione della malattia. La percezione di quelle che sono le diverse esigenze dei pazienti stomizzati è cresciuta nel tempo e trova le sue basi nell'ascolto. Ecco perché oggi possiamo sostenere che l'ambulatorio con le sue diverse attività ed iniziative, non ultima l'affiliazione all'AISTOM, è una conquista per i nostri pazienti ed in loro trova energia e stimolo al miglioramento ed alla crescita professionale degli operatori e professionisti.

Nell'ambito delle prestazioni e servizi offerti il ruolo dell'enterostomista è centrale in virtù delle conoscenze specifiche nel campo dell'educazione e riabilitazione dei pazienti portatori di stomia. Il paziente inizia il suo percorso terapeutico e riabilitativo già nella preparazione all'intervento chirurgico. In tal occasione le informazioni fornite dal clinico si completano con quelle che l'enterostomista può fornire in relazione alle esigenze ed ai dubbi che il paziente ha sviluppato nel corso del processo diagnostico e di comunicazione della

diagnosi. Il primo contatto avviene nella fase di "disegno pre-operatorio per il posizionamento della stomia". Ciò permette, con la dimissione, un'ottimale gestione stomale post-operatoria immediata e tardiva, l'eventuale risoluzione di problematiche o complicanze stomali, la corretta valutazione protesica. Fondamentale è poi il ruolo educativo nei confronti del "stoma-care" alla persona e "care-giver". Crediamo che per il futuro l'attività ambulatoriale debba prevedere una maggiore diffusione e condivisione del percorso con altri colleghi di altre specialità con la discussione dei casi clinici più complessi, la formazione continua dei membri del gruppo e la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, le singole realtà socio-sanitarie e non ultimi i farmacisti. Ciò che auspichiamo è il riconoscimento dell'ambulatorio come "nodo" nella rete dei servizi offerti e dei presidi prescritti, una maggiore sensibilizzazione da parte della dirigenza ospedaliera nel riconoscere il significato e l'importanza della consulenza infermieristica in Azienda e, dove possibile, la partecipazione a trials clinici per la valutazione dell'efficacia della terapia e della qualità di vita di questi pazienti. Attualmente l'ambulatorio si avvale della consulenza dell'Urologo, del chirurgo Generale, dell'andrologo, del dietista ed ovviamente dell'enterostomista. I pazienti, dopo le prime consulenze e valutazioni pre-operatorie ed alla dimissione possono accedere ai servizi previo appuntamento telefonico con tempi di attesa molto spesso inferiori alle 48 ore e nei casi più urgenti anche il giorno stesso.

*Responsabili Medici: Prof. S. Siracusano Dott. S. Ciciliato*  
*Enterostomista: E. Federico*

*Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 8.00 alle 14.30*

*Giovedì dalle 11.00 alle 18.00*

*Tel. 0403994265 cell. 3476076987*

*Email: enzo.federico@aots.sanita.fvg.it*

# SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO:

## DAL MITO AD UNA PROPOSTA DI INTERVENTO



di  
**Angela Raciti**  
Psicologo -  
Psicodrammatista -  
Socia Aistom

*«Secondo il mito Greco Marsia era un satiro, specie di genio delle acque, dei monti e delle selve. Atena si era costruita un flauto e lo*

*aveva gettato via perché derisa da Era ed Afrodite per l'aspetto deformato del suo viso mentre lo suonava. Marsia lo raccolse e divenne un bravissimo suonatore. Apollo non accettava che il suo primato come dio della musica fosse in dubbio e sfidò Marsia ad un confronto. Il dio vinse la sfida e punì Marsia per la sua superbia facendolo scorticare da uno schiavo della Scizia».*



L'uso che Didier Anzieu, psicoanalista francese, fa del mito di Marsia è illuminante. Racconta come la pelle di Marsia dopo il sacrificio pende in una grotta della Frigia, da dove nasce il fiume Marsia che dà vita e fertilità alla regione; grazie a lui le piante, gli animali, gli uomini generano. La pelle, con la sua unità e integrità, sembra dire il mito, assicura eros e fecondità ad ogni essere vivente di quella terra. Ma il fiume produce anche un suono profondo che incanta gli abitanti della Frigia e la pelle di Marsia appesa nella grotta, vibra e risponde sensibile al canto dei fedeli, al suono delle melodie suonate da essi. La pelle, osserva Anzieu, è un involucro, un contenitore del corpo ma è anche un confine, una barriera di protezione tra il dentro e il fuori; essa è inoltre un luogo di contatto e di scambio con il mondo esterno. Nel paziente stomizzato la pelle, involucro protettivo del Sé è stata perforata: gli orifizi naturali sono inaccessibili e orifizi artificiali sono stati aperti. Nella relazione terapeutica diventa di primaria importanza ricostruire le funzioni che la pelle psichica assicura: contenimento del Sé, confine, area di mediazione e filtro tra interno ed esterno. Fondamentale riuscire a garantire l'integrità dell'involucro corporeo contro le angosce di involucro perforato e quindi di svuotamento. Per far questo bisognerebbe delineare un modello integrato che preveda la figura dello psicologo sia nel contesto ospedaliero, sin dal primo ingresso del paziente, sia all'esterno. Nello specifico, in ospedale, sarebbe bene introdurre un colloquio pre-operatorio, colloqui post operatori durante

la degenza e colloqui individuali in fase riabilitativa. Contestualmente si potrebbe pensare alla creazione di gruppi di condivisione per i pazienti all'interno dell'associazione come Focus Group o laboratori espressivi. Il mito - dice Anzieu - suggerisce ancora una volta che, alle origini della vita, l'identità dell'uomo nasce nei suoni, in quelle risonanze reciproche e profonde che legano gli esseri umani tra loro. Le risonanze di cui Anzieu ci parla e di cui vive l'Io - pelle sono fatte dei contatti e delle emozioni di cui si è detto ma sono anche fatte di parole. La parola dell'altro, egli dice, ci aiuta a costituire il nostro involucro contenitore, le parole ascoltate tessono per noi una pelle simbolica. Il setting individuale e gruppeale con la sua stabilità e continuità di tempo e di luogo, entra in sintonia con il bisogno di protezione della sua pelle psichica, per aiutarlo ad aprirsi alla comunicazione con il suo mondo interno, alle libere associazioni, all'ascolto delle emozioni, dei ricordi, dei sogni. In questo senso il setting riproduce la condizione originaria in cui l'Io -pelle nasce e matura.

Hollister Ostomy. **Details Matter.**

*Non esistono persone o stomie uguali.*  
Hollister offre tutte le opzioni di scelta necessarie.  
Con tutta la qualità che desideri.

The logo symbol consists of two stylized, interlocking 'X' shapes. Each 'X' is formed by two thick, white, slightly curved lines that cross at the center. The two 'X' shapes are positioned side-by-side, with their vertical stems overlapping slightly.

**HOLLISTER**

# Buon compleanno APS!



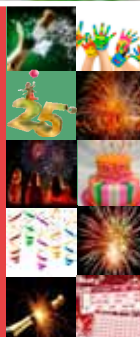
## A.P.S. - A.I.STOM. PUGLIA

FESTEGGIA I SUOI PRIMI 25 ANNI, PERTANTO SIETE TUTTI INVITATI ALLA TOMBOLATA IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE.

BUFFET E BRINDISI AUGURALE RIVOLTO AGLI STOMIZZATI, FAMILIARI E SOSTENITORI

20-12-2014

ORE: 18.30



A dicembre l'APS - ASSOCIAZIONE PUGLIESE STOMIZZATI - ha raggiunto il primo traguardo dei 25 anni. Anni in cui l'APS è cresciuta grazie alla tenacia del suo Presidente cav. Francesco Diomede e delle dott.sse Maria De Pasquale e Maddalena Strippoli (vice-presidente e tesoriera). In questa occasione abbiamo voluto condividere con i nostri affezionati pazienti e volontari la gioia di questo traguardo, organizzando in occasione del Nata-

le, una allegra tombolata a premi, per trascorrere insieme un momento di serenità e spensieratezza. Torta e brindisi finale con gli auguri e la promessa di far crescere la nostra Associazione! Allora...alla prossima!

**La Segreteria - Ketty e Stefania**

# CENTRI AFFILIATI AISTOM



di  
**Enzo Repaci**  
Consiglio Direttivo AISTOM

## A Cosenza presso l'ospedale Civile l'Annunziata, un enterostomista tra i primi d'Italia

**CALABRIA** - Prosegue il viaggio-osservatorio dei centri affiliati alla Finco/Aistom. Dopo Scalea e Catania, si fa tappa nella città di Cosenza, per visitare i due centri di riabilitazione enterostomale della città calabrese. Un incontro che ha come scopo precipuo quello di far conoscere ai vertici dell'Aistom nazionale, il funzionamento dei propri centri ubicati in tutta Italia. Un'attività di supervisione, su mandato del consiglio nazionale al fine di rendicontare l'efficienza o meno, degli ambulatori. Fortunatamente, ad oggi, tutti gli incontri svolti sul territorio, hanno sortito esito positivo in termini di efficienza e professionalità del servizio prestato a favore degli stomizzati, e non solo. Spesso, con queste visite, sono state scoperte realtà che pochi addetti ai lavori effettivamente conoscono. Un bel connubio di volontariato e professionalità che molti operatori mettono al servizio degli stomizzati con una positiva ricaduta di immagine senza precedenti, per l'Aistom. Centri che erogano il servizio di assistenza gratuita a tutti i portatori di stomia anche se operati in altri centri d'Italia. A Cosenza, il viaggio-osservatorio è stato svolto lo scorso venerdì 27 febbraio presso l'ambulatorio della casa di cura "La Madonnina", e presso il reparto di chirurgia dell'ospedale civile "Annunziata". L'incontro con i referenti dei centri Aistom è avvenuto nella mattinata. Presso l'ospedale civile "Annunziata", a riceverci abbiamo trovato Franco Bevilacqua, caposala di chirurgia ed uno dei primi infermieri enterostomisti d'Italia. L'ambulatorio che lui gestisce, nasce nel 1987 con decreto regionale ed è aperto il mercoledì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00 e tutti i giorni su prenotazione. I pazienti visitati dal signor Franco provengono oltre che dalla città e periferia di Cosenza, dalle altre città calabresi come Catanzaro, Vibo e Lamezia nonché dalla vicina Potenza. L'ambulatorio stomizzati afferisce alla chirurgia epatobiliare "Felice Migliori", dello stesso ospedale civile. Anche in questo centro vengono visitati prevalentemente pazienti dimessi dai loro reparti e, periodicamente, stomizzati che provengono da centri di eccellenza come Milano e Verona. E' il signor Bevilacqua che effettua la prima prescrizione dei presidi e tiene i contatti con tutti i rappresentanti delle ditte. "Il lavoro è tanto ed io sono da solo", ha riferito lo stesso infermiere. Secondo lui è necessario che in Calabria venga potenziato il servizio di assistenza dei pazienti stomizzati. Lui stesso, recentemente, ha visitato pazienti che vengono dalla vicina Basi-



licata. Franco Bevilacqua ha riferito di voler dare un aiuto all'Aistom e ai suoi referenti sul territorio per cercare professionisti disponibili ad aprire nuovi ambulatori, in particolar modo in quelle altre provincie calabresi in cui le figure degli enterostomisti esistono. Ci riferiamo alle provincie calabresi di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Il referente dell'ambulatorio Aistom presso l'ospedale civile "Annunziata", Franco Bevilacqua si è detto disponibile a dare il suo personale numero di cellulare che è il 3389578573 per eventuali contatti urgenti o visite gratuite fuori dagli orari dell'ambulatorio. Ancora una volta i centri visitati della Calabria, non mostrano segni di carenze nel servizio. Gli stessi centri sono in contatto con i più importanti poli operatori del nord Italia, come il centro tumori di Milano o quello di Verona.



# LA PANCIERA CONTENITIVA NEL PAZIENTE STOMIZZATO:

## obbligo, consiglio o non deve essere usata? Sfatiamo alcune credenze



di  
**Antonio Mirro**  
Stomaterapista  
Volontario APS



La maggior parte dei pazienti stomizzati, nella fase post-operatoria, si rivolgono nei centri stomizzati A.I.Stom. e nella prima fase conoscitiva risultano sempre molto confusi sul discorso ventriera. Infatti, alla dimissione vengono dati delle disposizioni o dei consigli che spesso non vengono recepiti in maniera adeguata o addirittura vengono omesse delle nozioni fondamentali per la salute del neo stomizzato. Il confezionamento di una stomia comporta il sezionamento di fasce muscolari a funzione contenitiva. E' chiaro che, dopo l'intervento il paziente non avrà più questa capacità e ad ogni sforzo, anche il semplice alzarsi dal letto, potrebbe incorrere in una complicanza come ad esempio, l'ernia peristomale. Erroneamente alcuni pazienti ritengono che la presenza di una fascia contenitiva possa in qualche modo bloccare lo stoma e conseguentemente anche la fuoriuscita delle feci. Per ovviare a questo problema, alcuni di loro realizzano un foro sulla ventriera a livello dello stoma. In realtà, questa operazione aumenterebbe il

rischio di complicanze ed è assolutamente sconsigliata dallo Stomaterapista, il quale si ritrova a dover ribadire il concetto secondo cui l'organismo è dotato di una motilità intestinale tale da permettere l'emissione del materiale fecale anche in presenza della ventriera. Quest'ultima viene rifiutata dal paziente stomizzato in quanto ritenuta scomoda nell'espletamento dei movimenti quotidiani; un punto superabile con l'abitudine e la pazienza. Per concludere, l'utilizzo della panciera contenitiva è di fondamentale importanza per la salute del paziente, poiché sopperisce la mancanza delle fasce muscolari sezionate. Per ultimo, ma non per importanza, deve essere indossata da sdraiati e non in piedi, sin dai primissimi giorni dopo l'intervento, per permettere il corretto contenimento degli organi addominali.

# Natura™

Nuova sacca per urostomia con **rubinetto Soft Tap**  
Il comfort e la discrezione di cui hai bisogno



## DISCRETA


Saldature centrali per ripartire le urine uniformemente nella sacca



## CONFORTEVOLE


Rubinetto in materiale morbido e flessibile



**Natura**®  sistema due pezzi con flangia disponibile per colostomia, ileostomia e urostomia  
Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930\*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**  
Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

\*Numero verde destinato ad assistenza tecnica

©/TM sono marchi registrati di ConvaTec Inc. © 2014 ConvaTec Inc.

Dispositivo medico  Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

**ConvaTec** 

È ora di scegliere

# PASSA A **MODELLABILE**

Esteem™<sup>+</sup> con **Tecnologia Modellabile**, un sistema monopezzo che ti offre insieme protezione cutanea e comfort di cui hai bisogno



L'adesivo modellabile si adatta alla forma e alle dimensioni della stomia, "abbracciandone" i contorni e riducendo il rischio di infiltrazioni

## **È SEMPLICE**

Il disco modellabile si prepara con le dita. Stop all'uso delle forbici!

## **È CONFORTEVOLE**

La barriera cutanea è flessibile, per agevolarti nei movimenti

Disponibile a fondo aperto e a fondo chiuso

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930\*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

\*Numero verde destinato ad assistenza tecnica

©/TM sono marchi registrati di ConvaTec Inc. © 2014 ConvaTec Inc.

Dispositivo medico **CE** Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

**ConvaTec**

Pagina depositata al Ministero della salute il 15/05/2014

# Il Care Giver: dalla parte del “giver”



di  
**Désirée Perfetto**  
Dirigente Medico - S.C.  
di Chirurgia Generale  
I dell'Azienda OO.RR.-  
Università di Foggia.  
Referente AISTOM  
Regione Puglia.

quello delle cure di base e quello del supporto emotivo. Egli sostiene quindi responsabilità che sono fisicamente e affettivamente molto impegnative pur non avendo una formazione specialistica per questo ruolo ed essendo coinvolto anche dal punto di vista emotivo. La letteratura evidenzia come questo forte coinvolgimento possa avere ripercussioni sull'equilibrio psicofisico e sulla qualità di vita del caregiver stesso. Molti studi hanno infatti rilevato che i caregiver sono esposti a una serie di fattori stressanti, definiti carichi (burden),



**(Fig.1): Il Caregiver Burden: l'impatto complessivo delle esigenze fisiche, psicologiche e sociali nel fornire assistenza.**

La letteratura anglosassone definisce “colui che presta le cure” con il termine caregiver. Si tratta in genere di un membro della famiglia che si preoccupa attivamente di offrire assistenza ad un congiunto malato e costituisce il punto di riferimento principale sia per il paziente sia per l'équipe di cura. Il caregiver risponde ai bisogni del paziente principalmente su due fronti: quello delle cure di base e quello del supporto emotivo. Egli sostiene quindi responsabilità che sono fisicamente e affettivamente molto impegnative pur non avendo una formazione specialistica per questo ruolo ed essendo coinvolto anche dal punto di vista emotivo. La letteratura evidenzia come questo forte coinvolgimento possa avere ripercussioni sull'equilibrio psicofisico e sulla qualità di vita del caregiver stesso. Molti studi hanno infatti rilevato che i caregiver sono esposti a una serie di fattori stressanti, definiti carichi (burden), che favoriscono l'insorgenza di sintomi di disagio psicofisico come per esempio disturbi del sonno, debolezza/stanchezza e, seppure meno frequentemente, problemi gastrointestinali, mal di testa e disturbi della pressione arteriosa. Parallelamente a questa sintomatologia possono insorgere anche disturbi psicologici, specialmente ansia e depressione. Il caregiver burden è stato definito da Scherbring un'esperienza soggettiva percepita come stressante dal caregiver che si prende cura della persona affetta da cancro.



Questi aspetti possono tradursi nella realizzazione di depressione, ansia e veri problemi di salute e sono associabili al deterioramento del funzionamento sociale e professionale con ricadute anche sulla sfera economica oltre che familiare. Le difficoltà che si incontrano possono creare tensione verso le istituzioni e nel sociale e far riaffiorare vecchi rancori e dissapori in campo familiare. (Fig. 3)

Il peso di tutto questo si identifica nel “Caregiver burden inventory” uno strumento di misurazione del fardello di difficoltà che il care giver affronta. Nel 73,8% il caregiver è una moglie o un figlio e nel 70% dei casi l'incarico si traduce in una modifica sostanziale della attività professionale o si creano poi situazioni di conflitto che si ripercuotono nella vita familiare e sociale.

## CAREGIVER BURDEN INVENTORY

### CARICO OBIETTIVO

- il mio familiare ha bisogno di me per quasi tutte le attività
- dipende da me
- devo controllarlo di continuo
- devo assisterlo anche nelle più semplici attività
- non ho un minuto libero

### CARICO PSICOLOGICO

- sento che mi sto ammalando pure io
- quante volte vorrei scappare da questa situazione ma non posso
- non ho più una vita sociale
- mi sento svuotato
- mi aspettavo qualcosa di diverso a questo punto della vita

### CARICO FISICO

- non riesco a dormire a sufficienza
- la mia salute viene in secondo piano
- sono diventato più fragile di salute
- sono stanco ma devo continuare

Fig.2

Un aspetto importante nello studio della personalità del caregiver e delle conseguenze dell'essere tale sta nel concetto di "empatia". Questa è la capacità di comprendere appieno lo stato d'animo altrui, sia che si tratti di gioia, che di dolore. Empatia significa sentire dentro, ed è una capacità che fa parte dell'esperienza umana ed animale. Si tratta di un forte legame interpersonale e di un potente mezzo di cambiamento. Il concetto può prestarsi al facile riduttivismo di mettersi nei panni dell'altro, mentre invece significa andare non solo verso l'altro, ma anche portare questi nel proprio mondo. Essa rappresenta, inoltre la capacità di un individuo di comprendere in modo immediato i pensieri e gli stati d'animo di un'altra persona. L'empatia è dunque un processo: essere con l'altro. Molti sono gli studi sugli effetti della dipendenza "dell'accudito" nei confronti della persona che se ne prende cura e molto si è detto sui benefici effetti della presa in carico della persona bisognosa da parte della persona che verrà identificata nel caregiver, ma proviamo a metterci dall'altra parte e a valutare la posizione spesso dolorosa di chi mettendosi nei panni dell'altro, o andando verso il suo bisogno di aiuto dell'altro nel processo di "essere con l'altro" consente semplicemente l'annientamento di sé stesso. L'assistenza a persone con problematiche pesanti quali quelle degli stomizzati può avere gravi ripercussioni sulla salute psicofisica del caregiver: pensare in modo continuo a quanto potrebbe accadere e a come affrontare la situazione, modificare la propria esistenza in base alle necessità dell'assistito può essere alla base di gravi disturbi psico-fisici. Tutti questi aspetti assumono tanta più importanza se si considera che è ormai riconosciuto che caregiver e paziente costituiscono una diade inscindibile da cui non si può prescindere soprattutto, e si tratta della maggior parte dei casi, quando si parla di assistenza a un malato oncologico e che il benessere del primo è premessa per la salute del secondo. Su alcuni forum tratti da internet alla domanda "Chi è il caregiver" le risposte sono le più varie e talora preoccupanti:

"Il caregiver è colui che dà assistenza ad una persona malata, e può essere un familiare o un estraneo."

"Il caregiver è una persona che, senza essere pagata si prende cura di un familiare a volte per più di 100 ore alla settimana".

"Il caregiver è una persona che con orgoglio si occupa di un familiare che ne ha bisogno e trae da questo grande gratificazione."

### CAREGIVER BURDEN INVENTORY

#### CARICO SOCIALE

- non vado d'accordo con i miei familiari come al solito
- i miei sforzi non vengono considerati dagli altri
- ho avuto problemi col coniuge
- sul lavoro non rendo come di solito
- provo risentimento verso i miei familiari che non mi aiutano

#### CARICO EMOTIVO

- spesso provo imbarazzo a causa del mio familiare
- mi vergogno di lui
- provo risentimento nei suoi confronti
- non sono a mio agio quando ho ospiti in casa
- mi arrabbio con me stessa per le mie reazioni nei suoi confronti
- mi arrabbio perché non mi aiuta nessuna ma devo fare tutto io

Fig.3

Queste definizioni rivelano la personalità, l'impegno e la gravosità dell'incarico che il caregiver assume nel momento in cui viene identificato in quanto tale. Si tratta infatti di un familiare, ma di un familiare speciale che dovrà pensare alle problematiche logistiche, sentimentali,

emozionali dello stomizzato, dovrà occuparsi di tutto quanto gira intorno al suo assistito, padre, madre, marito o fratello o sorella che sia. Infatti il caregiving altro non è che l'insieme di un tipo di assistenza formale o istituzionale e informale e quindi familiare. L'assistenza del caregiver è costituita da una infinità di comportamenti sinergici: il caregiver realizza una presa in carico totale, completa di tutte le problematiche del paziente. Il caregiver, dovrà provvedere all'alimentazione, ai bisogni fisiologici, all'igiene, ad organizzare ed accompagnare eventuali spostamenti, a coordinare/organizzare le visite mediche, in una dimensione di presa in cura globale particolarmente intensa e vigile. Il caregiver diventerà la sua ombra, il suo Angelo Custode, talora a prezzo della propria vita, per il coinvolgimento emozionale che dovrà sopportare. Il caregiver è lì sempre pronto a prendere tutto sulle sue spalle, ad accettare, a capire o a cercare di capire e a trasmettere fiducia e tranquillità, a sminuire un incidente di percorso, a non farlo pesare tanto e facilmente si ritroverà in uno stato di stress (Fig.2-3). Generalmente si pensa di conoscere la persona alla quale si dedicherà la propria vita per qualche mese, anno o per sempre. Ma la persona che vive su di sé una esperienza così drammatica quale è la stomia può diventare possessiva, infantile, egocentrica.

L'insieme degli aspetti affrontati delinea un profilo molto complesso di queste persone il cui colpo di grazia è dato dalla perdita, quando essa si verifica, della persona assistita. La possibilità di stare vicino al morente sarà una scelta di amore per sé e per l'assistito ma vissuta con ambivalenza in quanto si tratta di scelte coraggiose ma sofferte. La persona che costituiva una limitazione alla propria libertà, che costituiva una limitante alle scelte, alle decisioni relative alla vita privata e sociale, nel momento in cui viene a mancare lascia un vuoto a volte incolmabile nella giornata, nella vita di tutti i giorni, vuoto che molte volte richiede sostegni professionalmente qualificati e che talora trova risoluzione solo nella identificazione di un'altra persona da poter assistere e seguire.

### NATIONAL FAMILY CAREGIVERS ASSOCIATION

- Non permettere che la malattia del tuo caro sia costantemente al centro della tua attenzione.
- Rispettati ed apprezzati. Stai svolgendo un compito molto impegnativo e hai diritto a trovare spazi e momenti di svago.
- Vigila sulla comparsa di sintomi di depressione.
- Accetta l'aiuto di altre persone, che possono svolgere specifici compiti in tua vece.
- Impara il più possibile sulla patologia del tuo caro: conoscere aiuta.
- Difendi i tuoi diritti come persona e come cittadino.

Fig.4

Queste considerazioni stanno creando nuove frontiere. Sono nate associazioni che consentono la precisa definizione del livello di burden allo scopo di stabilire una relazione di aiuto con il caregiver. (Fig.4) Questo non può essere lasciato solo ma deve essere identificato uno spazio tra le cure del paziente "malato" che possa essere un valido sostegno per queste straordinarie persone che per la grandezza e la complessità del loro servizio non possono e non devono essere giudicate normali.

# L'angolo della donna

## STOMIA E GRAVIDANZA



di  
**Giusy Bertolo**  
Vice Presidente AISTOM

*Ciao, sono Giusy, sono ileostomizzata da 19 anni e Consigliera nel Consiglio del Direttivo dell'A.I.Stom. Mi occupo di ricerca sulle stomie e pouch in gravidanza. In questi anni mi sono state raccontate storie bellissime di gravidanze andate a buon fine. Abbiamo delle testimonianze che servono a incoraggiare chiunque abbia questo desiderio di maternità. Per questo motivo vorrei raccontarle in questa rubrica. Ho un gruppo su Facebook: Stomia-pouch-crohn-rcu e gravidanza. Qualcuno potrebbe pensare che via Facebook sia facile e non costa nulla. Non è vero: ognuna delle persone che mi ha mandato una storia ha scelto di dedicare almeno qualche secondo della sua giornata a questo nostro gruppo, scrivendo sulla mia bacheca, telefonandomi, mandandomi una e-mail o un sms, con l'obiettivo di essere di aiuto con il suo vissuto ad altre. La maggior parte delle donne con stomie e tasche interne, possono avere gravidanze senza particolari problemi, ma alcune domande frequenti e problemi meno comuni saranno discussi e raccontati in questa rubrica. Contattatemi e raccontate la vostra storia. Grazie, un abbraccio!*

## La gioia che supera la sofferenza!

Sona malata di Crohn dal 1994. Nel 1996 sono rimasta incinta di Marta e ho trascorso la gravidanza assumendo vari farmaci che non potevo sospendere. Alla nascita Marta pesava 2900 gr. e 46 cm, ora dopo...18 anni è alta circa 1,80!

Nel gennaio del '99, mi hanno confezionato una ileostomia. Nel marzo 2001 è nata Aurora, dopo una gravidanza complicata. Ho avuto anche la varicella, il diabete gestazionale che ho tenuto sotto controllo anche con l'insulina e crampi causati da pre-eclampsia. Aurora è nata a 37 settimane e pesava

3950 gr e 52 cm di altezza. Non riuscivo ad allattare, Aurora rifiutava il mio latte...nessuno mi aveva avvertito che il mio latte era un disgusto! Ora Aurora ha 13 anni, ed è alta quasi 1,70.

Loro sono la cosa migliore che mi sia successa in questa vita, insieme al mio attuale marito.

Nonostante i miei percorsi gestazionali difficile e sofferti...vorrei un'altro figlio!

# CENTRI AFFILIATI AISTOM

## Incontro A.I.Stom - Piano di Sorrento



di  
**Grazia Gargiulo**  
Infermiere referente  
Ambulatorio Stomizzati Distretto 59



**7 MARZO 2015** - Finalmente l'idea si è trasformata in realtà! Solo un mese fa il primo incontro con il Dr. Ciro De Rosa "Consigliere Nazionale A.I.STOM" a fissare le basi per creare un ambulatorio dedicato ai pazienti stomizzati in Penisola Sorrentina. Una visita al mio Distretto e un incontro preliminare con il Direttore Dr Luigi Esposito, con il Chirurgo Dr Paolo Castellano, con la farmacista Responsabile Dr. Maria Russo e con la sottoscritta; i requisiti c'erano tutti, istituire un ambulatorio dedicato agli stomizzati. Grazie alla disponibilità di questi ultimi e al patrocinio dell'A.I.STOM il 7 marzo 2015 presso la Biblioteca Comunale di Piano di Sorrento abbiamo inaugurato il nostro ambulatorio. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai molti pazienti intervenuti. Il Sindaco del Comune di Piano di Sorrento Prof. Giovanni Ruggiero, ha messo a disposizione la sala della Biblioteca ed ha espresso disponibilità a future iniziative. All'incontro hanno partecipato medici di base della penisola, farmacisti, associazioni di volontariato e naturalmente le Ditte del settore stomia. Emozionata, all'apertura dei lavori avendo d'avanti una platea piena ed attenta ho visto premiati tutti gli sforzi e l'impegno profuso per organizzare questa giornata. Dopo il saluto delle Autorità e ai presenti, il Direttore del Distretto 59 Dr. Luigi Esposito si è complimentato ancora una volta per l'iniziativa e ha ceduto la parola al Dr. Ciro De Rosa che ha illustrato ai presenti che cos'è A.I.STOM, i diritti del malato, quali sono i fini dell'associazione. Di seguito il Dr. Nicola Palmiero, del comitato scientifico A.I.STOM, con semplicità e chiarezza ha esposto quanto i pazienti possono dopo l'intervento chirurgico con l'ausilio giusto e i suggerimenti da parte di operatori preposti e preparati, riprendere una vita quanto più è possibile normale. Infine il Dr. Paolo Castellano chirurgo del Distretto ha illustrato a grandi linee l'organizzazione dell'ambulatorio:

- ubicato al piano terra del l'ex Ospedale in via Mariano Lauro N° 1 a Sant'Agnello
- si affersce con la ricetta del medico di base ogni Martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

- una linea telefonica dedicata ai pazienti con il numero: 3315851903.

Nel dibattito con i partecipanti si sono affrontati alcuni temi importanti come: la scarsa informazione che si riceve sia in ambito sanitario e burocratico. Grazie all'intervento dei farmacisti, dei responsabili delle aziende produttrici di presidi degli stessi stomizzati presenti in sala, si sono chiariti molti dubbi. A conclusione dei lavori ci sono stati due bellissimi interventi di vita vissuta, il Signor Mario che ha evidenziato come ha superato e imparato a convivere con la stomia e ritrovare tra virgolette un certo equilibrio e normalità, poi la Signora Carmela la quale ha espresso la sua gratitudine al Dr. Paolo Castellano per la disponibilità ed umanità che ha ricevuto prima e durante l'intervento che ha fatto perché ricanalizzata. Le considerazioni a caldo, mentre veniva servito il buffet, sono state positive per la bella iniziativa e tutti concordi che questo è solo l'inizio di un percorso dove si vuole vedere insieme operatori sanitari, istituzioni, associazioni con un unico obiettivo: migliorare la qualità di vita. Non mi resta altro che ringraziare gli amici e colleghi dell' A.I.STOM Campania, per i preziosi e sapienti suggerimenti e quanti hanno appoggiato dal primo momento la mia iniziativa il motto "La Vita va sempre vissuta" è anche il mio.



# Flexima<sup>®</sup> 3S

Semplicità in movimento



Una nuova generazione di sistemi due pezzi ad aggancio meccanico per tutti i tipi di stomia

**Semplice**: guida di posizionamento e flangia mobile

**Silenziosa**: discreta in ogni situazione

**Sottile**: l'intero sistema di aggancio in 4,5 mm



**B | BRAUN**  
SHARING EXPERTISE

Per campioni gratuiti



Numero Verde

800 509905

www.bbraun.it



Servizio fax gratuito

800 103850

www.bbraun.it

È un dispositivo medico CE 0123. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.  
Depositata in data 15/05/2014

B. Braun Milano S.p.A. | Divisione OPM |  
Via V. da Seregno, 14 | 20161 Milano | Italia  
Tel 02 662181 | Fax 02 66218357  
www.bbraun.it

# CENTRI AFFILIATI AISTOM

## Finalmente un Centro di riabilitazione enterostomale a Vittoria



di  
**Salvatore Ragazzi**  
Chirurgo Reparto di Chirurgia  
Generale di Vittoria (Ragusa)

Un nuovo centro riabilitativo regionale Siciliano nasce in provincia di Ragusa ed esattamente a Vittoria con l'intento di coprire vasta parte del territorio e di aiutare, sia nella prescrizione, sia nell'assistenza domiciliare, i pazienti stomizzati, evitando loro lungaggini burocratiche o viaggi fuori provincia.

Questa nuova realtà ambulatoriale è nata dalla volontà del Direttore della U.O.C. di Chirurgia Generale di Vittoria Dott. Maurizio Carnazza di fornire un nuovo servizio fino ad oggi mancante in provincia.

Il Responsabile del centro sarà il Dott. Salvatore Ragazzi, coadiuvato dal

Dott. Alessandro Buttafuoco, entrambi specialisti in Chirurgia Generale e provenienti da esperienze qualificanti in tal senso, che sosterranno responsabilmente l'assistenza ai diversi pazienti stomizzati.

Da questa volontà è nata la scelta di associarsi ad una realtà conosciuta a livello nazionale e non solo, l'AISTOM, per la proverbiale affidabilità e qualità informativa ed assistenziale nonché marchio riflettente sicurezza per i pazienti e per gli operatori sanitari in termini di comunicazione. Tale volontà non si sarebbe potuta concretizzare senza il contributo del Direttore Sanitario Aziendale Dott. Giuseppe Drago al quale va il più sentito ringraziamento.

La concretezza finale sull'attuazione del progetto in essere è, però, merito del nostro Direttore Generale, Dott. Maurizio Aricò, senza la cui approvazione e senza la cui spinta dirigenziale non sarebbe potuto andare in porto. L'ambulatorio afferente all'U.O.C. di Chirurgia Generale di Vittoria sarà coadiuvato da un'assistenza infermieristica diretta dalla Caposala Francesca Caruso e dagli infermieri Silvia Cinnirella e Biagio Calogero, con larga esperienza in campo ospedaliero, professionisti che hanno sin dall'inizio manifestato un vivo interesse a portare avanti questo progetto condiviso. Tale ambulatorio si occupa dei pazienti portatori di stomia (ileo e colo sto-



mia) e dei pazienti urostomizzati e delle loro eventuali problematiche a 360 gradi consentendo quella continuità assistenziale che nel nostro territorio purtroppo è deficitaria. L'apertura di tale ambulatorio, prevista entro la fine di maggio di quest'anno, sarà il Martedì dalle 15.00 alle 18.00.

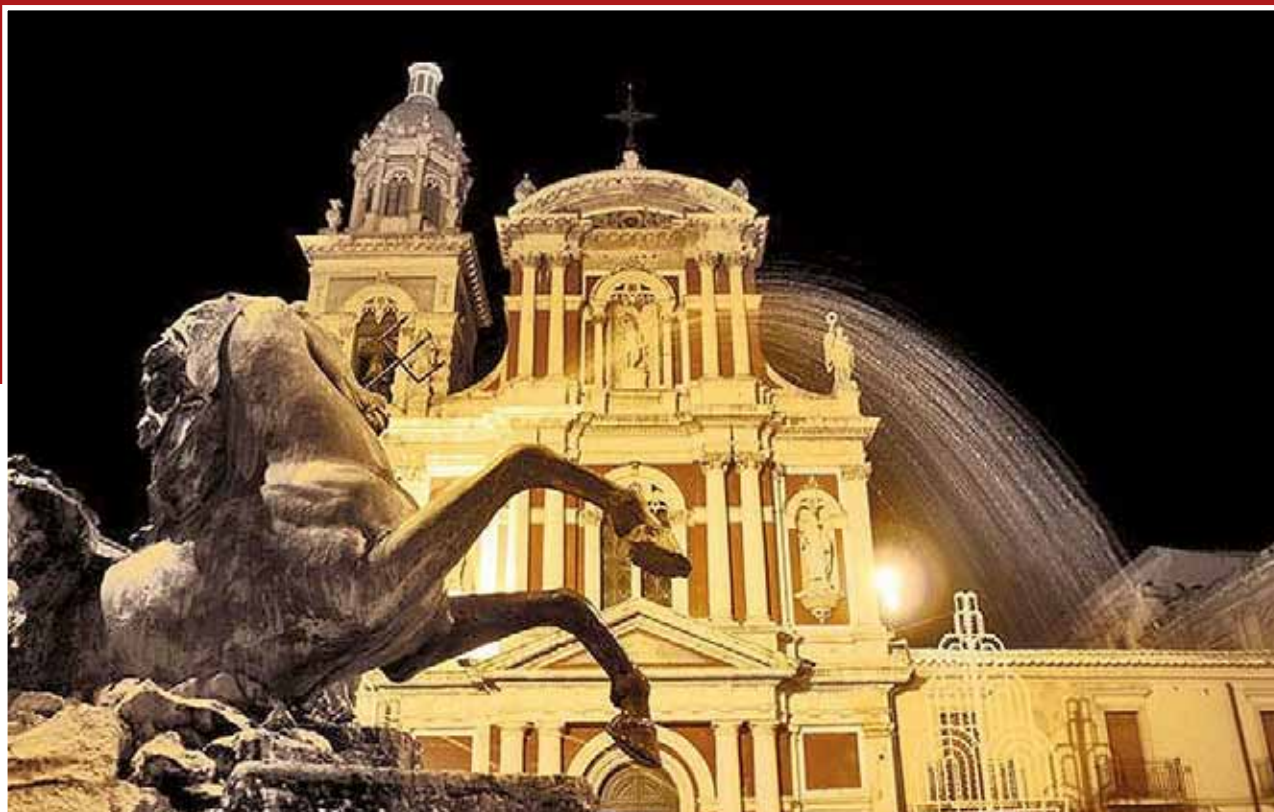
Le prenotazioni possono essere effettuate chiamando allo 0932999206 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00.

L'attività svolta nel rispetto del volontariato rispecchierà i valori della deontologia medica e sarà volta a seguire l'organizzazione prevista dal circuito nazionale AISTOM.

Il progetto in essere è nato con lo scopo di iniziare ad effettuare l'ambulatorio una volta a settimana e di implementare, nel tempo, il numero dei giorni di apertura e di riuscire ad esercitare quel servizio domiciliare gratuito specializzato, dipendente esclusivamente dall'ambulatorio, che in molti casi risulta di difficile attuazione. Inoltre, ci proporremo di affiancare altri servizi dipendenti dall'ambulatorio di ausilio allo stomizzato, come la riabilitazione del pavimento pelvico e l'alimentazione del paziente stomizzato, questi come altri servizi specialistici serviranno a completare quell'assistenza a 360 gradi a cui prima accennavamo.

# CENTRI AFFILIATI AISTOM

## Centro attivato a Caltanissetta



Il Presidio Ospedaliero S. Elia ha sede a Caltanissetta in Via Luigi Russo n° 6. Al proprio interno vi è il reparto di Urologia, diretto dal Direttore Francesco Vacirca, con la collaborazione del dott. Francesco Guzzardi responsabile del servizio Ambulatoriale.

Tale struttura ha permesso che a tutti i pazienti portatori di stomia fosse data la possibilità di essere seguiti nel loro percorso post-dimissione con visite e controlli.

Una delle strategie utili a raggiungere l'ottimizzazione delle risorse è quella di aumentare il numero delle prestazioni erogate in regime ambulatoriale ed in tale ottica ben si inquadra la presenza di questa nuova realtà sanitaria

nel contesto territoriale.

La finalità dell'ambulatorio è quella di fornire un servizio di livello molto elevato sul piano della qualità tecnico – professionale grazie all'impegno dei professionisti e del personale che vi opera, utilizzando anche tecnologie all'avanguardia.

La volontà è quella di garantire la soddisfazione dei pazienti seguendo principi di eticità, umanizzazione, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Premesso che la promozione della salute è obiettivo prioritario della struttura, tra le finalità vi è anche la riservatezza e il rispetto della dignità della persona nel corso delle diverse prestazioni sanitarie.

*U.O. di Urologia.*

*Direttore Dottore Francesco Vacirca.*

*Medico responsabile Dottore Francesco Guzzardi*

*Stomaterapista: Filippo Pirillo*

*Infermiera Alessandra Filippa Marotta*

*ASP CL 1 Caltanissetta*

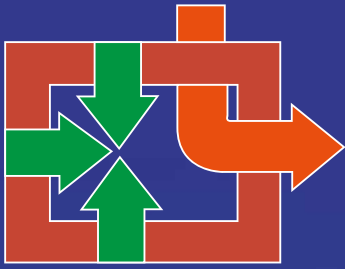
*Via Luigi Russo n° 6 - 93100 Caltanissetta.*

*Per prenotazione : Tel. 0934559696 - Fax 0934559358*

*Cell. 3382723814 (Filippo Pirillo)*

*L'orario di apertura ambulatorio:*

*Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 - solo su appuntamento.*



# XII CONVEGNO NAZIONALE AISTOM

## Giornata Mondiale dello Stomizzato “I Colori della Salute”



di

### **Margherita Gavioli**

Dirigente Medico presso la  
Divisione di Chirurgia Generale  
di Carpi - componente Comitato  
Scientifico AISTOM

gandosi all'EXPO, il Convegno è incentrato sull'alimentazione e sugli stili di vita, che possono migliorare le funzionalità intestinale ed urinaria, in particolare delle persone portatrici di stomia. Così ad illustrarci il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione, l'utilità (ma anche gli svantaggi) delle erbe e dei cosiddetti rimedi naturali avremo illustri docenti che parleranno accanto a grandi cuochi, famosi per la loro cucina sana e naturale. Stateremo o consolideremo insieme agli esperti i nostri concetti sull'utilità delle acque minerali e termali, parleremo di intolleranze alimentari, analizzeremo insieme ai Dirigenti dei nostri Ospedali le problematiche dal punto di vista alimentare delle persone ricoverate, conosceremo meglio i diritti delle persone con stomia anche in questo settore. Dibattiti, relazioni e tavole rotonde si alterneranno secondo lo stile AISTOM, ormai ben consolidato, per dare più spazio possibile ai

Dopo aver ospitato nel 2011 la Scuola Nazionale di Stomaterapia, Carpi quest'anno ha l'onore di accogliere il XII Congresso Nazionale AISTOM: «I colori della salute». Colle-

diversi punti di vista e alle vostre domande.

Il Convegno è pensato per chi è portatore di stomia, ma anche per i professionisti che quotidianamente li accompagnano, infermieri stomaterapisti e non, medici di famiglia e medici ospedalieri. Per loro l'evento è accreditato (sono previsti 10,5 crediti ECM), è aperto ai loro contributi, sotto forma di comunicazioni, abstract e poster sul tema «Alimentazione e stomia». Una volta accettati, i contributi scientifici saranno pubblicati negli Atti Congressuali, i migliori selezionati verranno presentati sul podio in un'apposita Sessione, con la premiazione delle migliori, rispettivamente nella sezione «medici» ed «infermieri».

Le persone portatrici di stomia a loro volta potranno contribuire attivamente sia rispondendo al questionario inerente i problemi e le loro abitudini alimentari che abbiamo preparato, sia partecipando al concorso “Una ricetta per la vita”, in cui la miglior ricetta culinaria verrà premiata nel contesto del Congresso.

**Vi aspettiamo quindi numerosi, a Carpi il 16 e 17 ottobre prossimi!**



Dalla natura arriva

**Aurum**  
con Miele di Manuka

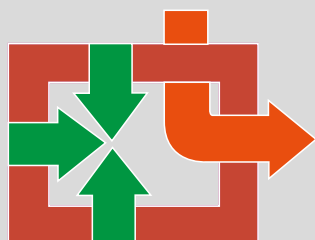


la nostra sacca più delicata di sempre

Il miele di Manuka aggiunto alla miscela idrocolloidale garantisce un effetto **PROTETTIVO** e **CURATIVO** della cute peristomale.

TELEFLEX RISPONDE  
**800-382643**  
numeroverde.it@teleflex.com

**Teleflex**<sup>®</sup>



## Programma formativo A.I.Stom. 2015 secondo semestre

Per tutti gli eventi è previsto l'inserimento c/o l'Agenas per l'assegnazione dei crediti formativi ECM

### A.I.STOM.

#### **BARI 18-19 SETTEMBRE**

**"LA GESTIONE DELL'ACCESSO VASCOLARE...  
PER UN'OTTIMALE CIRCOLAZIONE DI  
CONOSCENZE INTEGRATE"**

9 ore di formazione (di cui 3 di pratica) - 60 partecipanti  
Professioni: infermiere, medico chirurgo.  
- Crediti 9.0 -

#### **CARPI 16-17 OTTOBRE**

**XII CONVEGNO NAZIONALE AISTOM  
GIORNATA MONDIALE DELLO STOMIZZATO  
"I COLORI DELLA SALUTE"**

14 ore di formazione - 150 partecipanti  
Professioni: infermiere, medico chirurgo, dietista.  
- Crediti 10.5 -

#### **NAPOLI 19-20 NOVEMBRE**

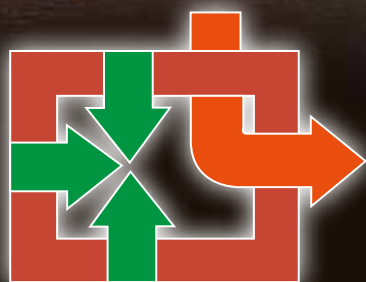
**"IL PERCORSO DEL PAZIENTE STOMIZZATO -  
ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE"**

16 ore di formazione - 40 partecipanti  
Professioni: infermieri e medici di base.  
- Crediti 17.4 -

#### **CATANIA 9-13 NOVEMBRE / 14-18 DICEMBRE**

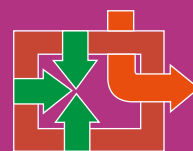
**"SCUOLA NAZIONALE DI STOMATERAPIA  
AISTOM"**

88 ore (teoria e pratica)  
40 partecipanti  
Professioni: infermieri.  
- Crediti 50 -



# Scuola Nazionale in Stomaterapia A.I.Stom.

*La Scuola Nazionale A.I.Stom. 2015-2016 fa tappa a CATANIA*



**A.I.STOM.**

*insieme  
per te*

*Il tuo 5 per mille  
all'A.I.STOM.*

DONARE IL PROPRIO **5 PER MILLE** ALL'A.I.STOM.  
È UN GESTO DI GRANDE VALORE SOCIALE.  
SCRIVI IL CODICE FISCALE **07045820151**  
SULL'APPOSITO RIQUADRO CHE TROVI ALL'INTERNO  
DELLA TUA DICHIARAZIONE REDDITUALE.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA IL NUMERO VERDE**

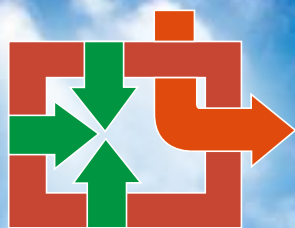
Numero Verde  
**800-675323**

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario(eventuale) **07045820151**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF



# A.I.STOM.

*Associazione Italiana Stomizzati*

## “IL MIRTO...simbolo dell'AISTOM”



40  
anni 1973  
istom 2013  
40 ANNI CON TE E PER TE

# AIUTACI A CRESCERE SOSTIENI LA VITA

#### SEGRETERIA NAZIONALE

V.le Orazio Fiacco, 24 - 70124 Bari  
Tel 080 5093389 - Fax 080 5619181  
[www.aistom.org](http://www.aistom.org) - [aistom@aistom.org](mailto:aistom@aistom.org)

#### PRESIDENZA NAZIONALE

A.I.STOM. c/o Prof. Giuseppe Dodi  
Policlinico Universitario  
Dip.to Scienze Oncologiche Chirurgiche  
Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova  
Tel.: 049 8212072

Numero Verde  
**800-675323**  
[www.aistom.org](http://www.aistom.org)

Tutti i giorni h. 10:00 - 12:00 / giovedì h. 17:00 - 19:00